

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5009 del 13/12/2016
Oggetto	Sito Ex P.V. AGIP n. 53163, via Tosarelli n. 57 Castenaso (BO). Variazione della determina dirigenziale della Città Metropolitana di Bologna n. 273/2015 di autorizzazione del Progetto unico di bonifica Proponente: ENI Downstream & Industrial Operations
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5111 del 12/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno tredici DICEMBRE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Sito BOU00221 - Ex P.V. AGIP n. 53163, via Tosarelli n. 57 Castenaso (BO).

Variazione della determina dirigenziale della Città Metropolitana di Bologna n. 273/2015 di autorizzazione del Progetto unico di bonifica

**Proponente:** ENI Downstream & Industrial Operations

## IL DIRIGENTE DELL'ARPAE S.A.C. DI BOLOGNA

### Decisione:

- 1) approva il documento di analisi di rischio sito specifica in conformità alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi<sup>1</sup> del 3/11/2016, nel rispetto delle seguenti CSR (concentrazioni soglia di rischio) per destinazione d'uso commerciale/industriale:
- a) CSR relativa alla sorgente suolo superficiale (SS2), lungo la parete C1, (vedi planimetria allegata al progetto) per il percorso di inalazione di vapori e polveri in ambiente indoor ed outodor, ingestione del suolo e contatto dermico con recettore adjusted-bambino + adulto:

<b>SUOLO SUPERFICIALE (SS2)</b>		
sostanze	CRS in mg/kg ss (concentrazioni rappresentative alla sorgente)	CSR in mg/kg ss (concentrazioni soglia di rischio)
<b>Alifatici C9-C18</b>	<b>4,61E+01</b>	<b>2,02E+01</b>
Alifatici C19-C36	1,08E+02	1,54E+04

- b) CSR relativa alla sorgente suolo profondo (SP2), lungo la parete C1 (vedi planimetria allegata al progetto) , per il percorso di inalazione di vapori in ambiente indoor ed outodor con recettore adjusted - bambino + adulto (off site):

<b>SUOLO PROFONDO (SP2)</b>		
sostanze	CRS in mg/kg ss (concentrazioni rappresentative alla sorgente)	CSR in mg/kg ss (concentrazioni soglia di rischio)
<b>Alifatici C9-C18</b>	<b>4,01E+01</b>	<b>2,80E+01</b>

<sup>1</sup> verbale agli atti prot. PGB0/2016/23581 del 12/12/2016

<b>Alifatici C19-C36</b>	<b>9,37E+01</b>	<b>2,14E+04</b>
--------------------------	-----------------	-----------------

- c) CSR relativa alla sorgente suolo profondo (SP1), lungo la parete D3 (vedi planimetria allegata al progetto), per il percorso di inalazione di vapori in ambiente outdoor con recettore adjusted - bambino + adulto (off site):

<b>SUOLO PROFONDO (SP1)</b>		
sostanze	CRS in mg/kg ss (concentrazioni rappresentative alla sorgente)	CSR in mg/kg ss (concentrazioni soglia di rischio)
Benzene	2,91E+00	4,73E+01
Etilbenzene	2,73E+01	2,40E+02
Toluene	7,67E+00	4,72E+05
Xileni	3,46E+02	1,29E+04
Alifatici C5-C8	7,02E+01	1,10E+04
Alifatici C9-C18	1,19E+03	6,51E+04
Alifatici C19-C36	2,25E+03	4,20E+07
Aromatici C9-C10	2,39E+02	1,21E+04
Aromatici C11-C22	5,00E-02	2,67E+05

- d) CSR relativa alla sorgente falda acquifera, per il percorso di inalazione di vapori in ambiente outdoor con recettore adjusted - bambino + adulto (off site):

<b>FALDA ACQUIFERA SOTTERRANEA</b>		
sostanze	CRS in mg/kg ss (concentrazioni rappresentative alla sorgente)	CSR in mg/kg ss (concentrazioni soglia di rischio)
Benzene	1,59E-01	9,17E-01
MTBE	5,07E+00	>Sol

ETBE	1,22E+00	2,12E+03
------	----------	----------

- 2) in relazione al permanere di una contaminazione residuale rispetto agli obiettivi delle CSR nel suolo superficiale (SS2) e nel suolo profondo (SP2), in corrispondenza della parete C1<sup>2</sup>, approva il piano di monitoraggio dei soil gas, alle seguenti condizioni:
- a) Siano utilizzate sonde nesty-probe;
  - b) Il monitoraggio dei soil gas sia riferito a due punti in prossimità del vecchio magazzino, come indicato nella planimetria allegata al progetto.
  - c) La durata del monitoraggio sia annuale e con frequenza stagionale.
  - d) A conclusione di detto monitoraggio dovrà essere trasmessa revisione del documento di analisi di rischio sito specifica e, qualora occorra, nel + caso persista l'inaccettabilità del rischio, dovrà essere presentata un'ulteriore variante del progetto di bonifica. Detta documentazione dovrà essere trasmessa all'Autorità competente (ad oggi, ARPAE) ed agli altri enti interessati (Comune di Castenaso e Ausl Bologna) entro il **28/02/2018**.
- 3) approva la variazione in corso d'opera del progetto unico di bonifica approvato con determina dirigenziale della Città Metropolitana di Bologna n. 273/2015, consistente nell'ulteriore ampliamento del settore 2 scavo 7, pareti A2 e B3 con le stesse modalità già attuate per la bonifica in corso, fino al raggiungimento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) per le sostanze oggetto di monitoraggio (idrocarburi leggeri, idrocarburi pesanti, BTEX, IPA);
- 4) modifica le seguenti condizioni stabilite al punto 2 della determina dirigenziale della Città Metropolitana di Bologna n. 273/2015:

***Tempistiche realizzative degli interventi di bonifica comprensivi del monitoraggio post-bonifica***

- l'intervento di bonifica comprensivo del monitoraggio post-bonifica deve essere ultimato entro il 31/03/2019;

***Gestione dei materiali / terreni (rif. attività di rimozione del terreno potenzialmente contaminato)***

- i terreni e i materiali di riporto provenienti dagli scavi siano gestiti ai sensi della normativa vigente in materia di terre e rocce da scavo e/o in materia di rifiuti;

<sup>2</sup> più precisamente in corrispondenza dei sondaggi S7 PC1 (-1,0-3,0 m) e S7 PC1 (-3,0-5,5 m)

Si raccomanda di privilegiare il recupero rispetto allo smaltimento dei terreni contaminati in impianti terzi autorizzati. Qualora i rifiuti siano destinati a smaltimento, il proponente dovrà motivare e documentare anticipatamente le ragioni del mancato recupero dei rifiuti.

- 5) dispone che venga trasmesso il presente atto a ENI Downstream & Industrial Operations, ed agli Enti competenti (Comune di Castenaso, AUSL di Bologna, ARPAE Servizi Territoriali).
- 6) dà atto che le spese istruttorie, quantificate in € 346,00 (euro trecentoquarantasei/00) ai sensi della normativa regionale in materia, sono state rimosse tramite bonifico bancario da questa Agenzia in data 12/10/2016;

### **Motivazioni:**

ENI Downstream & Industrial Operations S.p.A. sta svolgendo un intervento di bonifica nel sito Ex Punto Vendita AGIP n. 53163, via Tosarelli n. 57 Castenaso (BO), in virtù della determina dirigenziale della Città Metropolitana di Bologna n. 273/2015;

In data 18/07/2016 ENI Downstream & Industrial Operations S.p.A. ha presentato<sup>3</sup> istanza di variazione del Progetto Unico di Bonifica approvato trasmettendo contestuale documento di analisi di rischio sito specifica;

In data 21/07/2016 ARPAE Sac di Bologna ha chiesto<sup>4</sup> la regolarizzazione del procedimento per mancanza dei fogli di lavoro del documento di analisi di rischio sito specifica in versione modificabile, necessaria per la verifica istruttoria degli enti, e l'attestato di pagamento delle spese istruttorie;

Con successive note del 27/07/2016<sup>5</sup> e del 11/10/2016<sup>6</sup> Eni ha trasmesso la documentazione integrativa che ha consentito di avviare il procedimento;

L'istanza di variazione è motivata dal mancato raggiungimento, a seguito della prevista escavazione con asportazione e invio a recupero/smaltimento dei terreni inquinati, degli obiettivi di bonifica stabiliti nel progetto originario approvato corrispondenti alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) nei terreni.

Si è reso così necessario proporre, da un lato, un'ampliamento dell'escavazione per il raggiungimento degli obiettivi di bonifica originari (CSC nei terreni), e dall'altro un documento di analisi di rischio sito specifica in corrispondenza di quelle porzioni di scavo che non possono essere ulteriormente ampliate per la vicinanza di

---

<sup>3</sup> Con nota agli atti PGBO/2016/13364 del 18/07/2016

<sup>4</sup> Con nota PGBO/2016/13659 del 21/07/2016

<sup>5</sup> PGBO/2016/14083

<sup>6</sup> PGBO/016/19033

edifici o della viabilità;

Detto progetto di bonifica è stato valutato nella Conferenza di Servizi del 09/11/2016, alla presenza dei rappresentanti di ARPAE SAC Bologna e Servizi Territoriali di Bologna e del Comune di Castenaso.

La Conferenza ha espresso parere favorevole all'unanimità<sup>7</sup> sia per la variante progettuale di bonifica che per il documento di analisi di rischio sito specifica e la conseguente proposta di piano di monitoraggio dei soil gas. Le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione sono state recepite nel presente provvedimento.

Nel corso della Conferenza si è valutato non necessaria la modifica degli importi della garanzia finanziaria già prestata in quanto il volume di terreno da asportare e recuperare o smaltire compensa quello oggetto di approvazione che è stato già asportato e avviato a smaltimento

In data 10/11/2016 Eni, tramite i consulenti Golder Associates, ha trasmesso<sup>8</sup> il cronoprogramma aggiornato dei lavori prevedendo un prolungamento di circa 9 mesi dei lavori rispetto al termine originario del 30/06/2018; detta modifica è giustificata dalla posticipazione dell'avvio della bonifica delle acque sotterranee a seguito del prolungamento dei tempi di esecuzione degli scavi e di conseguente rimozione dei terreni inquinati;

### **Termine e autorità a cui si può ricorrere**

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La L.R. 13/2015 ha trasferito ad ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.

Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna

---

<sup>7</sup> Come da verbale agli atti PGBO/2016/23581 del 12/12/2016

<sup>8</sup> Agli atti PGBO/21306 del 10/11/2016

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**